

LUCA SCHIEPPATI, concertista, didatta, organizzatore di eventi musicali, si è diplomato con lode e menzione d'onore al Conservatorio di Milano sotto la guida di Paolo Bordoni, perfezionandosi poi a Roma con Aldo Ciccolini. Negli anni della formazione, è stato vincitore o premiato in numerosissimi concorsi nazionali e internazionali.

Ha eseguito un vastissimo repertorio solistico e da camera, con particolare attenzione per Autori e brani di rara esecuzione, esibendosi per importanti istituzioni concertistiche in Italia e all'estero. Coltiva da anni la prassi esecutiva su strumenti storici: ha più volte partecipato ai concerti del museo Poldi Pezzoli di Milano e, presso il Museo del Teatro alla Scala, ha eseguito sul pianoforte Steinway appartenuto a Franz Liszt, l'integrale delle Parafrasi dello stesso Liszt da Opere di Verdi. Attratto anche dalla musica contemporanea è stato protagonista di numerose prime esecuzioni di opere di importanti Autori.

Dal 1995 è docente di ruolo nei Conservatori e, dopo aver insegnato in quelli di Monopoli, Piacenza e Bolzano, dal 2007 è titolare della cattedra di pianoforte presso il Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara. Apprezzato anche come conferenziere, i suoi concerti diventano spesso momenti di riflessione e approfondimento sui brani in programma.

Convinto dell'importanza della divulgazione culturale, svolge anche una intensa attività di organizzatore: ha al suo attivo l'organizzazione di più di 700 concerti e di numerose edizioni di concorsi di pianoforte e musica da camera. Ha incarichi di consulenza artistica per Serate Musicali di Milano, Fondazione Serbelloni, Elisarion di Minusio (Locarno, CH). Collabora con l'associazione Donatori di Musica, della cui meritoria attività è convinto promotore.

Collaborano col M^o Schieppati tre giovani e valenti pianiste Eri Hamakawa, Yuki Mihara e Giulia Ventura, tra le sue migliori allieve presso il Conservatorio di Novara.



SERATE MUSICALI
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - COMUNE DI MILANO

ASSOCIAZIONE Musicale "F.Gaffurio"

LODI - via Solferino, 20

domenica 6 ottobre 2019 - ore 17,00

CLARA, FAMILY AND FRIENDS



*Omaggio a Clara Wieck Schumann
nel bicentenario della nascita
1819 - 2019*

CLARA, FAMILY AND FRIENDS

1) CLARA

Clara Wieck (1819-1896)
dalle *Soirées Musicales* op. 6:

Notturmo, Mazurka, Ballata, Polonaise

2) ROBERT, CLARA...E PRIMA DI CLARA

Robert Schumann (1810-1856):

Variazioni Abegg

Chiarina ed Estrella dal Carnaval op.9

3) CLARA AND FRIENDS

Felix Mendelssohn (1809-1847): *Romanze senza parole* op. 19 n.1 e op. 67 n.4

F. Chopin (1810-1849): *Mazurke* op.30 n.3 e n.4

Johannes Brahms (1833-1897): *Klavierstücke* op. 118 n.1, 2, 3,5

Bedřich Smetana (1824-1884): *Souvenir*, dagli *Skizzen* op. 4

Franz Liszt (1811-1886)

da Venezia e Napoli, *Supplément aux Années de pèlerinage* vol. II,
S 162: *Canzone (Lento doloroso)*

Robert Schumann/Franz Liszt

Widmung

oooooooooooo

ERI HAMAKAWA, YUKI MIHARA, GIULIA VENTURA

pianoforte

con la partecipazione di

LUCA SCHIEPPATI *pianista e narratore*

Clara Wieck è stata una grandissima pianista ed una compositrice molto apprezzata. Come solista viene ritenuta la più importante pianista donna del 19° secolo e come compositrice, in un secolo che riservava per principio alle donne artiste una posizione di secondo piano, è stata assai stimata dai grandi del periodo. La sua posizione di moglie di Robert Schumann (genio musicale e vero e proprio punto di riferimento della musica romantica) ha però finito per mettere in ombra le sue qualità personali, esaltando quasi soltanto quelle di innamorata e fedele compagna dello sfortunato compositore.

Questo secondo centenario della nascita è quindi l'occasione ideale per contribuire finalmente alla sua rivalutazione.

Il programma di oggi propone innanzitutto qualche pagina di Clara tratta dalle *Soirées Musicales*, cinque pezzi composti all'età di sedici anni, che Robert Schumann considera una meravigliosa raccolta in cui sboccia il talento compositivo di Clara e dalle quali il futuro marito trarrà materiale tematico per l'ultima delle otto *Novellette op.21* e per i *Dauidsbundlertanze*.

Segue un omaggio al giovane Schumann, con le giovanili *Variazioni Abegg op. 1* e con due brevi pezzi dal *Carnaval op. 9*, di cui *Chiarina* è ispirato alla giovanissima Clara.

La fitta rete di relazioni che unisce Clara ai grandi musicisti del suo tempo è un unicum all'interno della storia della musica. Le dediche alla grande artista davvero non si contano e attraversano generazioni di compositori: da Liszt, affascinato dalla bravura dell'enfant prodige Clara, a Mendelssohn, stimatissimo amico di famiglia, e naturalmente a Brahms, il grande amico di Robert e di Clara, fino arrivare al più giovane Smetana.

Il concerto si conclude con la trascrizione lisztiana di *Widmung*, lied schumanniano facente parte della raccolta di lieder su testi di Rückert che Robert donò a Clara il giorno delle nozze.